

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

(INTERPELLANZA trasformata in interrogazione - vedi art. 97 cpv. 3 LGC/CdS)

Deragliamento TILO a Sigirino: una tragedia sfiorata?

Gli organi di informazione hanno dato ampio risalto al deragliamento/sviamento di un treno TILO senza passeggeri in zona ex cantiere Alptransit a Sigirino. Inizialmente descritto come un deragliamento, l'incidente si è poi rivelato uno sviamento su un binario morto volontariamente attuato dal centro di controllo per impedire che il convoglio, messi in moto in direzione sud nei pressi della stazione di Rivera-Bironico, deragliasse incontrollatamente nei tratti curvanti o piombasse ad alta velocità sulla stazione di Taverne-Torricella.

In Ticino il trasporto pubblico funziona grazie al partenariato fra enti pubblici, in qualità di committenti, e le imprese di trasporto, fra cui TILO SA. Come si può leggere nel Messaggio 8433 del 29 maggio 2024 concernente il finanziamento del trasporto pubblico, i vari attori attivi si suddividono numerosi compiti, fra i quali si possono annoverare i seguenti, citiamo:

*“I committenti del trasporto pubblico sono responsabili di:
... omissis ...*

- *finanziare l'offerta sulla base delle convenzioni stipulate (**mandati di prestazione**);*
- *monitorare l'evoluzione dei servizi dal profilo finanziario, quantitativo e **qualitativo**.*
... omissis ...

Le imprese di trasporto svolgono le prestazioni di trasporto ordinate dai committenti, curando in particolare:

- *le modalità d'esercizio (**scelta adeguata dei mezzi d'esercizio – veicoli e personale –**, rispetto degli orari, coincidenze, garanzia della catena di trasporto);*
... omissis ...
- *la **sicurezza** (prevenzione di atti di vandalismo, **prevenzione degli incidenti, piani da attuare in caso di imprevisti o incidenti, ...)**”*

Fatte queste premesse si chiede al Consiglio di Stato quanto segue:

1. Può il Consiglio di Stato descrivere la dinamica dell'incidente sin qui appurata? Corrisponde al vero che un treno in sosta a Mezzovico avrebbe potuto essere investito dal TILO sganciandosi a Rivera, ma che fortunatamente il convoglio incontrollato ha imboccato motu proprio il binario libero? Cosa sarebbe successo se il binario morto, originariamente previsto a servizio del cantiere Alptransit fosse stato dismesso? Ci si è resi conto che si è trattato di una tragedia sfiorata e che solo grazie alla prontezza degli addetti si è evitato che il treno piombasse a una velocità eccessiva sulla stazione di Taverne-Torricella?
2. Esistono procedure di annuncio e di statistica degli incidenti veri e propri, come quello occorso o come il deragliamento di Balerna di alcuni mesi fa? Come si posiziona il servizio TILO in queste statistiche a confronto di altre realtà simili?
3. Esistono procedure di annuncio e controllo di semplici messe in pericolo dell'esercizio (p.es. superamento di segnali chiusi, manovre inadeguate, ecc.)? Quali sono le risultanze? Come si posiziona il servizio TILO in queste statistiche a confronto di altre realtà simili?

4. In qualità di committente, il Cantone come interpreta il suo compito relativo al monitoraggio qualitativo del servizio? Lo si intende anche come monitoraggio della qualità della sicurezza, della formazione e del controllo del personale? Il contratto di prestazioni cosa prevede in merito alla sicurezza?
5. La formazione, la gestione e il controllo del personale addetto ai convogli TILO è ritenuta adeguata? Come vengono giudicate le condizioni di lavoro del personale conducente dal punto di vista della sicurezza? Quali possibilità ha il Cantone in qualità di committente per influire su un costante miglioramento della formazione, della gestione e del controllo del personale, come pure sulle condizioni di lavoro?
6. Chi si assumerà i costi (pare oltre 20 milioni di franchi) causati dall'incidente di Sigirino?

Giovanni Berardi
Buri - Ermotti Lepori - Lepori - Passardi